

LETTERE all'UNITÀ

La fiera di un militare antifascista e il duro commento sui giudici di Bari

Caro direttore, ho il piacere di pubblicare questa lettera che ho indirizzato al maggiore Stefano Mastio...

Caro maggiore, noi fummo discriminati da commissioni militari i cui Comandanti supremi, tipo ammiraglio Henke e il Capo di stato maggiore...

Caro direttore, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Caro Reichlin, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Caro Reichlin, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Caro Reichlin, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Caro Reichlin, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Caro Reichlin, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Caro Reichlin, sono molto dispiaciuto della pubblicazione sul tuo giornale della lettera aperta a me indirizzata da Fernando Diotassi...

Tra censure e involuzioni Il gran ritorno delle veline in questa Rai-Tv

Con tutta sincerità, vorrei poter condividere l'ottimismo del compagno Massimo Pini e del suo articolo pubblicato dall'Avanti! col titolo benaugurante: « Rai, i primi anni di segno nuovo ».

In primo luogo, un andamento regressivo dell'informazione, sempre più riannestata quando non scade nella fazione su un tirato...

In secondo luogo, la ribalta e dichiarata volontà spartitoria in fatto di nomine dirigenziali: non solo la logica (già inaccettabile) dei famosi posti...

Quale è infatti il senso della manovra riproposta dal governo col « decreto »?

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Il caso Reder nei colloqui di Colombo a Vienna

VIENNA — Si è conclusa ieri la visita ufficiale del ministro degli Esteri Colombo a Vienna.

Si è appreso che in margine alle conversazioni i rappresentanti austriaci hanno sottoposto all'attenzione di Colombo la possibilità di misura che accelerino i tempi di scarcerazione di Reder...

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Il comitato direttivo dei deputati comunisti è convocato per oggi mercoledì 10 settembre alle ore 18.

Sottoscrizione verso l'obiettivo del 15 miliardi

Entro venerdì 12 tutte le Federazioni sono pregate di comunicare alla Sezione centrale di Amministrazioni i risultati ottenuti nella sottoscrizione per la stampa comunista in base all'impegno...

La nuova soluzione è maturata lunedì sera, poco prima dell'inizio della seduta del consiglio provinciale, che ha confermato alla presidenza il socialista Carbone e sancito il documento firmato dai segretari dei cinque partiti.

Non solo, ma il testo dell'accordo contiene un esplicito riferimento alla gestione municipale dei « meloni », la dove afferma che la nuova maggioranza si regolerà nei modi di governo un'alternanza all'insufficienza della gestione comunale, guidata dalla LPT non in grado di garantire gli interessi della città nella realtà regionale e nazionale.

Sul piano operativo, la nuova giunta sarà formata da DC, PSI, PSDI e Unione Slovena, con il voto di tutti i gruppi di maggioranza.

Si è realizzata insomma, e in questo sta l'accettazione da parte del PCI di una formula di governo che formalmente può escludere la causa di una DC al cui interno la destra ha invitato a discriminare il PCI agli ordini di quel...

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il PCI nella maggioranza Trieste: alla Provincia accordo unitario sventa le pretese del «Melone»

TRIESTE — PCI, DC, PSI, PSDI e Unione Slovena, a conclusione di un lungo e serrato confronto, hanno convenuto a Trieste « di dar vita ad una maggioranza che, governi, senza preclusioni, l'amministrazione provinciale ».

Non solo, ma il testo dell'accordo contiene un esplicito riferimento alla gestione municipale dei « meloni », la dove afferma che la nuova maggioranza si regolerà nei modi di governo un'alternanza all'insufficienza della gestione comunale, guidata dalla LPT non in grado di garantire gli interessi della città nella realtà regionale e nazionale.

Sul piano operativo, la nuova giunta sarà formata da DC, PSI, PSDI e Unione Slovena, con il voto di tutti i gruppi di maggioranza.

Si è realizzata insomma, e in questo sta l'accettazione da parte del PCI di una formula di governo che formalmente può escludere la causa di una DC al cui interno la destra ha invitato a discriminare il PCI agli ordini di quel...

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Venerdì un nuovo incontro Avviato il confronto in Calabria tra DC, PCI, PSI, PSDI e PRI

CATANZARO — Primo incontro lunedì sera e Lamezia Terme fra le delegazioni dei cinque partiti democratici (DC, PCI, PSI, PSDI e PRI) per risolvere la crisi alla Regione Calabria.

Si giungerà all'accordo e alla formazione in Calabria di giunta unitaria comprensiva del PCI? E' ancora troppo presto per dirlo; nella DC è in atto un confronto interno assai serrato...

« Noi ribadiamo — ha dichiarato ieri il segretario regionale del PCI Tommaso Rossi — che per poter avviare un accordo dipende essenzialmente dalla volontà politica di imprimere una svolta profonda ed un cambiamento radicale.

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

« E' più che mai urgente e necessario giungere ad un superamento dell'attuale direzione politica regionale. Occorre una dichiarazione del segretario regionale del PCI, compagno Gavino Anagnino... »

Di fronte alle proposte di modifica del PCI e degli altri gruppi di opposizione

Governmento diviso prende tempo sul «decretone»

E' stato rinviato a stamane il pronunciamento in Commissione bilancio - Ieri a Palazzo Chigi si sono svolte numerose riunioni di ministri - Gli emendamenti dei comunisti, oltre 50, illustrati dal compagno Pietro Gambolati

ROMA — Il confronto sul « decreto » economico è cominciato ieri pomeriggio nelle commissioni Bilancio e Finanze e Tesoro. I gruppi parlamentari hanno presentato le loro proposte modificative o, come quelle comuniste, alternative alle scelte del tripartito.

Ieri sera stessa il governo avrebbe dovuto dare la sua risposta, ma, con una lettera al presidente della Commissione Bilancio, ha chiesto per questo suo pronunciamento, un rinvio a stamane. L'aggiornamento — a quanto si è appreso a Montecitorio — sarebbe stato determinato dalla necessità, per l'esecutivo, di trovare un accordo al suo interno e con i gruppi di maggioranza.

Quale è infatti il senso della manovra riproposta dal governo col « decreto »?

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

Ma è la manovra economica nel suo complesso che, ad avviso del sottoscritto, risulta essere inefficace...

diabito sul decreto di luglio) per la realizzazione di interventi a sostegno di speciali programmi industriali.

La nuova soluzione è maturata lunedì sera, poco prima dell'inizio della seduta del consiglio provinciale, che ha confermato alla presidenza il socialista Carbone e sancito il documento firmato dai segretari dei cinque partiti.

Non solo, ma il testo dell'accordo contiene un esplicito riferimento alla gestione municipale dei « meloni », la dove afferma che la nuova maggioranza si regolerà nei modi di governo un'alternanza all'insufficienza della gestione comunale, guidata dalla LPT non in grado di garantire gli interessi della città nella realtà regionale e nazionale.

Sul piano operativo, la nuova giunta sarà formata da DC, PSI, PSDI e Unione Slovena, con il voto di tutti i gruppi di maggioranza.

Si è realizzata insomma, e in questo sta l'accettazione da parte del PCI di una formula di governo che formalmente può escludere la causa di una DC al cui interno la destra ha invitato a discriminare il PCI agli ordini di quel...

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Il presidente ha chiesto tempo in attesa di una decisione della maggioranza, convocata per giovedì. Ancora

Mezzogiorno, che nel 1979 aveva erogato somme per 234 miliardi, a conclusione dei primi cinque mesi di quest'anno aveva messo in circolazione appena 816 miliardi.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

L'ultimo caso: la concessione del sistema misto pubblico-privato nel quale oggi la Rai si trova ad agire. C'è qualcosa di curioso. Noi comunisti ci siamo sforzati di sviluppare una nostra elaborazione in proposito, che va da un lontano convegno di Ariccia, al seminario del Fratellochi di un anno fa, alla Conferenza nazionale del marzo scorso, alla quale il compagno Pini cortesemente si richiama.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.

« E' proprio la consapevolezza del crisi strutturale che attanaglia il nostro apparato produttivo — ha concluso Gambolati — a guidare il gruppo comunista nella proposta di « decreto radicale » di sopprimere le misure di cui sopra.

« Del pari va soppresso dalle voci del « decreto » lo stanziamento (336 miliardi in due anni) per la GEPI, che il governo ha riproposto nella versione che, su sua iniziativa, era uscita peggiorata dal Senato.